

RELAZIONE ZONA CASCATA DI BAIEDO – VALSASSINA

Accesso stradale

Da Milano prendere la statale per Lecco-Colico (ss36). Superare la galleria del M. Barro e quindi il ponte sull'Adda, uscendo alla seconda uscita che si incontra (indicazioni per Valsassina). Proseguire lungo la strada principale per la Valsassina fino a raggiungere Ballabio in corrispondenza di una rotonda all'uscita di una galleria. Continuare lungo la Valsassina in direzione di Barzio raggiungendo e superando il Colle di Balisio. Proseguire ora in discesa lungo la strada principale e, dopo alcuni chilometri, raggiungere l'abitato di Pasturo al termine del quale la strada supera il torrente sulla destra in direzione Introbio. Lasciare la macchina nell'ampio spiazzo sulla sinistra, subito prima del ponte.

Avvicinamento

Dal parcheggio proseguire in piano lungo la strada asfaltata pedonale costeggiando il torrente verso valle. Raggiungere brevemente alcune case e quindi un ponte su un piccolo torrente (cascata di Baiedo); proseguire lungo la stradina in falso piano superando la cascata di Baiedo e un paio di flussi gelati paralleli alla cascata principale. Raggiungere una fila di abeti sulla destra e quindi una zona dove la strada si allarga in corrispondenza di un bivio (stradina sulla destra). Abbandonare la strada principale e prendere il canale sulla sinistra fino alla base della ben visibile colata (si riconosce anche il grosso masso di verrucano al termine della prima lunghezza; 15min).

Materiale

- 2 corde da 60m
- 12 chiodi da ghiaccio
- Camalot n°0.4
- C3 n°2

Note tecniche

- difficoltà: II/3 e III su roccia
- lunghezza: 200m
- esposizione: E
- quota partenza: 600m
- discesa: in doppia e a piedi

Relazione

Superare il primo salto verticale (poco ghiaccio) e quindi proseguire lungo il facile canale fino alla base del grosso masso di verrucano dove si sosta sulla sinistra. Salire la placca rocciosa a destra del canale (viso a monte; III su roccia, utile friend) costeggiando poi il masso di verrucano alla sua destra (viso a monte). Raggiungere un caminetto appoggiato che si supera sostando poco oltre presso un albero nel canale. Proseguire facilmente nel canale (conserva) superando un breve e facile tratto ghiacciato dove il canale gira verso destra. Raggiungere facilmente la base dell'ultima lunghezza. Salire per il flusso gelato incassato (poco ghiaccio) raggiungendo un tratto più verticale per il quale si esce dal canale (sosta su albero).

Scendere con una doppia raggiungendo la base dell'ultimo tiro. Scendere a piedi lungo il canale fino alla base del facile tratto ghiacciato poco sopra la seconda lunghezza. Abbandonare il canale spostandosi sulla destra (viso a valle) e raggiungendo una vaga traccia. Scendere per essa tenendo il masso di verrucano sulla sinistra (viso a valle) fino a tornare alla base del couloir.

Note

Interessante couloir con una seconda lunghezza su roccia. Prestare attenzione perchè il ghiaccio scarseggia.